

www.italiaoggi.it
Italia Oggi

Sette

Finanziamenti

PMI

SCADENZARIO RAGIONATO DELLE
OPPORTUNITÀ CONTENUTE NEI BANDI
COMUNITARI E REGIONALI

Ottobre 2015

a cura di **CINZIA BOSCHIERO**

Per domande o segnalazioni: cinziaboschiero@gmail.com

LEGENDA

- **Grado di anticipazione della notizia** rispetto all'uscita in *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea* espresso in numero di stelle ★★★★★ (5 stelle = massima anticipazione)
- **Grado di difficoltà nella partecipazione:** livello espresso da 1 a 5 (L. 1 ecc.). La valutazione del livello fa riferimento alla tipologia della modulistica (complicata ecc.), ai tempi di attesa (tra l'inoltro e la comunicazione di avvenuto vaglio e approvazione), ai tempi per l'arrivo dei fondi ecc.

Aiuti alle pmi per fare ricerca e innovazione anche nei paesi extraeuropei



In questo inserto molti i bandi per progetti di cooperazione e sviluppo tecnologico adatti alle Pmi che intendano lavorare non solo in Europa ma anche in Paesi extraeuropei. Ci sono anche interessanti bandi Horizon per l'innovazione e

la ricerca e per accedere ai fondi regionali che offrono alle Pmi sostegno per progetti di internazionalizzazione. Aiuti inoltre per il turismo e per le imprese di settori culturali.

BANDI E FONDI COMUNITARI

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★

L. 1

TITOLO

INTERREG MED

Contenuto: si può partecipare al primo bando per progetti modulari del programma di cooperazione transnazionale Interreg Med (Interreg VB-Mediterranean cooperation project). Il programma ha l'obiettivo di promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea, punta a rafforzare pratiche innovative e l'uso ragionevole delle risorse, sostenere progetti di integrazione sociale, riguarda 57 regioni di dieci diversi Stati membri comunitari e tre Paesi candidati, che si affacciano sul Mediterraneo da nord, dalla Grecia alla Spagna meridionale e ad alcune regioni del Portogallo (per l'Italia sono ammissibili tutte le regioni tranne il Trentino-Alto Adige). Il bando aperto riguarda i primi tre assi del programma, che sono Asse 1 - promuovere le capacità d'innovazione delle regioni Med per una crescita intelligente e sostenibile; Asse 2 - favorire le strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficacia energetica in specifici territori Med quali città, isole e territori remoti; Asse 3 - proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo. I progetti modulari sono composti da uno o più dei seguenti tipi di moduli ovvero M1 - Studio, M2 - Verifica (testing), M3 - Capitalizzazione. Sono stati stanziati 75 milioni di euro ai quali si aggiungono i fondi Ipa che permettono la partecipazione al programma da parte dei paesi candidati secondo la seguente ripartizione per l'Asse 1 - 24,3 milioni di fondi Fesr (più 1,075 milioni di euro di fondi Ipa); per l'Asse 2 - 27 milioni di fondi Fesr (più 1,090 milioni di euro di fondi Ipa); per l'Asse 3 - 25,15 milioni di fondi Fesr (più 1,010 milioni di fondi Ipa).

A chi rivolgersi: <http://www.programmed.eu> - <https://synergie-cte.asp-public.fr/da>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

EASI

Contenuto: è aperto un bando EaSi relati-

vo a progetti di innovazione sociale. È finanziato dall'Asse Progress e ha un importo di 10,8 milioni di euro da destinare a progetti di sperimentazione sociale finalizzati a testare soluzioni innovative di riforma delle politiche sociali, in vista di una loro implementazione su larga scala. Possono essere coperte le spese per progetti che contribuiscano a promuovere l'innovazione delle politiche inerenti l'organizzazione e la fornitura di servizi sociali mirati all'integrazione degli utenti nel mercato del lavoro. L'innovazione strategica dovrebbe concentrarsi sulla fornitura integrata di questo tipo di servizi. Si richiede un approccio metodologico ben definito e ogni progetto approvato avrà la copertura costi sino al massimo dell'80% e con un importo tra i 750 mila e massimo due milioni di euro. Il bando intende dare supporto all'attuazione della Raccomandazione della Commissione sull'Inclusione Attiva e del Pacchetto Investimenti Sociali e alla nuova iniziativa dell'Unione Europea sull'integrazione dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro. È previsto un sostegno a progetti di sperimentazione sociale, utili alle Pmi, finalizzati a testare soluzioni innovative di riforma delle politiche sociali in vista di una loro implementazione su ampia scala. Verranno sostenute innovazioni delle politiche attuate su piccola scala e in condizioni che consentano di misurarne l'impatto, prima di essere riprodotte su larga scala qualora i loro risultati si dimostrino convincenti. I progetti dovranno concentrarsi sulla fornitura integrata di servizi sociali mirati all'integrazione degli utenti nel mercato del lavoro. Sono fortemente incoraggiati progetti che riguardano la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro. Si punta dare sostegno a progetti con fornitura integrata di servizi sociali attraverso approcci coordinati, come servizi quali sportelli unici o gestori personalizzati. I progetti devono avere una durata compresa tra ventiquattro e trentasei mesi. Possono beneficiare dei fondi enti sia pubblici sia privati, associazioni ed enti non profit tra cui le imprese sociali, che ricoprono un ruolo chiave nelle politiche sociali e occupazionali o nella prestazione di servizi sociali e/o per l'occupazione a livello nazionale, regionale o locale. Questi enti devono dimostrare di operare in questo ambito da almeno cinque anni. I progetti devono essere presentati utilizzando l'apposito sistema Swim per la presentazione telematica delle proposte.

A chi rivolgersi: Commissione europea - Direzione Generale Occupazione, Affari sociali, Inclusione - ec.europa.eu/social

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★

L. 4

TITOLO

CULTURA

Contenuto: è aperto un bando del programma comunitario Europa Creativa - Sottoprogramma Cultura (rif. bando Eacea 29/2015) per progetti di cooperazione europea. Europa Creativa è un programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma Media) e da una sezione trasversale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo - data support - piloting). Il fondo di garanzia partirà nel 2016. Il programma ha due obiettivi generali e quattro obiettivi specifici. Gli obiettivi generali sono promuovere e salvaguardare la diversità linguistica e culturale europea; rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva. Gli obiettivi specifici riguardano supportare la capacità del settore culturale e creativo europeo di operare a livello transnazionale; promuovere la circolazione transnazionale delle opere culturali e creative e degli operatori culturali; rafforzare la capacità finanziaria dei settori culturali e creativi, in particolare delle piccole e medie aziende; supportare la cooperazione politica transnazionale al fine di favorire innovazione, policy development, audience building e nuovi modelli di business. Il programma punta a proteggere e promuovere la diversità culturale e linguistica europea e incoraggiare la ricchezza culturale d'Europa; rafforzare la competitività del settore culturale e creativo per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva; aiuta i settori culturali e creativi nella fase di adattamento all'era digitale e alla globalizzazione; apre nuove opportunità, mercati e pubblici internazionali. I fondi servono per progetti di cooperazione transnazionale tra organizzazioni culturali e creative all'interno e al di fuori dell'Unione Europea; sono a favore delle reti che aiutano i settori culturali e creativi a operare a livello transnazionale e a rafforzare la loro competitività; cofinanziano la traduzione e la promozione di opere letterarie attraverso i mercati dell'Unione Europea. Il programma sostiene anche le piattaforme di operatori culturali che promuovono gli artisti emergenti e che stimolano una programmazione essenzialmente europea di opere culturali e artistiche; progetti di sviluppo di competenze e la formazione professionale per i professionisti del settore audiovisivo; iniziative di sviluppo di opere di finzione, di animazione, di documentari creativi e di videogiochi per il cinema, i mercati televisivi e ad altre piattaforme all'interno e al di fuori dell'Europa; l'organizzazione di festival cinematografici che promuovono film europei. Inoltre ci sono fondi per la co-produzione internazionale di film e per azioni atte a incentivare la crescita di un pubblico per promuovere la film literacy e suscitare interesse verso i film europei attraverso un'ampia varietà di eventi. Europa Creativa sostiene anche le capitali europee della cultura e il marchio del patrimonio europeo; i Premi europei per la letteratura,

l'architettura, la tutela del patrimonio, il cinema e la musica rock e pop. Dal 2016 Europa Creativa includerà anche uno strumento finanziario di garanzia di 121 milioni di euro per agevolare l'accesso ai finanziamenti da parte dei settori culturali e creativi. Viene dato supporto con priorità a progetti che mirino a promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti nonché la circolazione delle opere culturali e creative, al fine di favorire gli scambi culturali, il dialogo interculturale, la comprensione della diversità culturale e l'inclusione sociale, a rafforzare l'audience development come strumento per stimolare l'interesse delle persone nei confronti delle opere e del patrimonio culturale europeo e per migliorare l'accesso a essi. L'audience development punta ad avvicinare le persone e la cultura, richiede di impegnarsi in modi nuovi e innovativi con il pubblico, sia per diversificare il pubblico o costruire un nuovo pubblico, raggiungendo anche coloro che attualmente non ne fanno parte, sia per migliorare l'esperienza del pubblico esistente e approfondire il rapporto con esso. Possono essere cofinanziati progetti di capacity building ovvero che puntino a sviluppare strategie per aiutare gli operatori culturali ad acquisire nuove abilità e a internazionalizzare loro carriere, generando nuove opportunità professionali e creando le condizioni per una maggiore circolazione delle opere culturali e creative e per il networking internazionale. Sono cofinanziate attività di digitalizzazione; creazione di nuovi modelli di business culturale; istruzione e formazione (ampliamento di competenze). I fondi sono per progetti di cooperazione su piccola scala che coinvolgano almeno tre partner stabiliti in tre diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura. E poi vengono cofinanziati anche progetti di cooperazione su larga scala che coinvolgano almeno sei partner stabiliti in sei diversi Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura. Possono essere coperte per esempio le spese per scambi di operatori culturali finalizzati al rafforzamento delle capacità (capacity building), per consentire agli operatori culturali di acquisire le competenze e il know-how necessari per adattarsi ai cambiamenti (passaggio al digitale, nuovi modelli di business e di gestione, nuovi approcci per l'audience development). Ciò può includere moduli di formazione, workshop, preparazione di materiali, siti web dedicati per esempio. Possono essere coperte le spese per scambi transnazionali di operatori culturali finalizzati a favorire lo sviluppo delle carriere di artisti e professionisti. Gli scambi possono comprendere la creazione artistica, tra cui co-creazioni e co-produzioni che vengono poi esposte o rappresentate nei diversi Paesi coinvolti. Possibilmente gli scambi dovrebbero anche prevedere attività di formazione e a sostegno dell'audience development, nonché l'interazione con le comunità locali; co-produzioni tra organizzazioni culturali di diversi Paesi, comprese attività di promozione e di audience development coinvolgendo anche Pmi. Le attività dovrebbero favorire lo sviluppo delle carriere degli artisti/professionisti culturali, aiutare gli artisti e le opere a raggiungere un pubblico più vasto, sia in che al di fuori dell'Europa, e prolungare l'esistenza delle produzioni e delle organizzazioni per sviluppare una cooperazione sostenibile con nuovi partner in altri Paesi, nonché nuove opportunità professionali. Inoltre possono essere coperte le spese per scambi transna-

zionali di artefatti/pezzi da museo con particolare dimensione europea: gli scambi possono favorire la circolazione di opere nuove ed esistenti, per esempio attraverso mostre ospitate nei diversi Paesi partner o prestiti di opere d'arte tra musei di diversi Paesi, con particolare attenzione ad accrescere e allargare il pubblico per queste opere e a prolungare l'esistenza delle mostre. Per entrambe le tipologie di progetti la durata massima deve essere di 48 mesi, con inizio tra maggio e dicembre 2016 per i progetti su piccola scala, tra giugno e dicembre 2016 per i progetti su larga scala. Possono beneficiare dei fondi operatori pubblici e privati dei settori culturali e creativi che siano legalmente costituiti con personalità giuridica da almeno due anni in uno dei Paesi ammissibili al sottoprogramma Cultura. I Paesi ammissibili sono i 28 Paesi comunitari, i Paesi Efta/See (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Turchia), Georgia e Moldova. Per i progetti di cooperazione su piccola scala il contributo comunitario copre sino al 60% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di 200mila euro. Mentre per i progetti di cooperazione su larga scala il contributo europeo copre sino al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un massimo di due milioni di euro. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti al fine di ottenere un Participant Identification Code (Pic). Il budget totale ammonta a 35 milioni di euro.

A chi rivolgersi: sito <http://cultura.cedesk.beniculturali.it> - Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (Eacea) eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding - http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm - https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2016_en

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★	L. 2
TITOLO	

HORIZON

Contenuto: i si può candidare per gli Horizon Prizes ovvero premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche. L'obiettivo dell'iniziativa, introdotta con il programma Horizon 2020, è stimolare la ricerca e trovare soluzioni innovative a problematiche importanti che interessino i cittadini europei. I Premi Horizon operano nel modo seguente ovvero viene definita una sfida sociale o tecnologica per la quale non è ancora stata trovata una soluzione; viene promesso un premio per lo sviluppo di una soluzione innovativa; i criteri di aggiudicazione forniscono informazioni su ciò che la soluzione deve essere in grado di dimostrare; i mezzi per raggiungere la soluzione non sono predefiniti, lasciando i candidati totalmente liberi di trovare la soluzione più promettente ed efficace. Gli Horizon Prizes costituiscono, dunque, un nuovo mezzo per sostenere e incentivare progetti di ricerca, divenendo anche un importante driver per l'innovazione nei settori pubblico, privato e filantropico. Essi costituiscono un modo per giungere a soluzioni innovative

che normalmente non verrebbero sviluppate attraverso i canali tradizionali (come sovvenzioni o appalti), permettono di attirare un maggior numero di innovatori perché sono di facile accesso, offrono loro l'opportunità di affrontare il rischio e creare nuove partnership e portano a nuovi prodotti e servizi sostenibili. Nel corso del 2015 sono lanciati cinque Horizon Prizes per un ammontare complessivo di sei milioni di euro. Sono dedicati a specifiche tematiche per esempio al tema «Migliore utilizzo degli antibiotici» che punta a sviluppare un test rapido, economico e non invasivo che permetta ai medici di distinguere tra infezioni alla vie respiratorie che necessitano di cura antibiotica e infezioni analoghe che invece possono essere trattate in sicurezza senza l'utilizzo di questi farmaci. L'obiettivo è combattere l'abuso di antibiotici e fermare la crescente resistenza batterica dovuta a tale abuso. Il premio ammonta a un milione di euro ed è possibile candidarsi sino al 17 agosto 2016. Un altro tema è «Breaking the optical transmission barriers» il cui obiettivo, con premio da 500 mila euro, è lo sviluppo di una soluzione che consenta di superare le attuali limitazioni dei sistemi di trasmissione a fibra ottica. La soluzione innovativa dovrà essere in grado di massimizzare la capacità di traffico dati, il campo, l'efficienza e l'ampiezza dello spettro, tenendo conto anche dei futuri sistemi di trasmissione già allo studio. Le candidature potranno essere presentate sino al 15 marzo 2016. Un terzo tema è «Materials for clean Air» e viene elargita una somma di tre milioni di euro per sviluppare soluzioni innovative di materiali design-driven capaci di ridurre la concentrazione di particolato nell'aria, al fine di migliorare la qualità dell'aria delle nostre città. Per questo premio è possibile presentare candidature a partire dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018. Un quarto tema è «Collaborative spectrum sharing», ammonta a 500 mila euro e riguarda il settore delle reti wireless. La competizione è aperta sino al 17 dicembre 2015. Un quinto tema è «Food Scanner», con una cifra di un milione di euro per chi sviluppi un dispositivo mobile, a basso costo e non invasivo, che permetta ai consumatori di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo. Questa soluzione contribuirà ad affrontare i problemi di salute legati all'alimentazione, in particolare per le persone con patologie quali obesità, allergie o intolleranze alimentari. Il denaro a disposizione verrà ripartito al massimo in tre premi ovvero uno di 800mila euro per il vincitore e 100mila euro al secondo e al terzo prescelto. È possibile candidarsi fino al 9 marzo 2016. Sempre con fondi Horizon viene finanziato il concorso europeo I giovani e le scienze che ha scadenza annuale e la cui edizione europea si è svolta di recente a Milano organizzata dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche per la Direzione Generale Ricerca della Commissione europea (www.fast.mi.it <http://www.eucys2015.eu>). Presenti alla cerimonia di premiazione il senatore Mario Monti, il Governatore della Lombardia, Roberto Maroni, Peter Droell, Direttore del Dipartimento di Politiche sull'Innovazione della Commissione Europea, oltre a ricercatori e imprenditori di fama internazionale. Il bando è annuale e i premi variano ovvero settemila euro per i tre migliori progetti; cinquemila euro per i tre secondi; 3.500 euro per i terzi classificati da parte della Commissione europea. Ci sono altri riconoscimenti elargiti da enti partner e sponsor in denaro dai mille ai duemila euro ciascuno; ma soprattutto ci sono una decina di riconoscimenti con la possibilità di partecipare, spesati, a internships internazionali, tra le quali l'Esa (European Space Agency) e il Cern, legati oramai da anni a questa

iniziativa della Commissione europea, ed enti prestigiosi come la Fondazione Kessler che collaborano, in rete, per fare circolare nel mondo questi giovani geni. Si ricorda che è ancora aperto il bando per esperti su temi di ricerca Horizon per ricercatori e imprenditori.

A chi rivolgersi: ec.europa.eu/research/horizonprize

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★	L. 1
TITOLO	

COOPERAZIONE

Contenuto: si può partecipare a un bando aperto del programma pluriennale per la tutela dei consumatori in vigore sino al 2020. Punta sull'emancipazione dei consumatori lungo gli assi della sicurezza, dell'informazione e dell'educazione, dei diritti, delle possibilità di riparazione e di esecuzione. Per l'obiettivo I - sicurezza possono essere coperte le spese per servizi di consulenza scientifica e analisi dei rischi in relazione alla salute e alla sicurezza dei consumatori in merito ai prodotti non alimentari e ai servizi, compreso il sostegno per i compiti attribuiti ai comitati scientifici indipendenti istituiti; attività di coordinamento della sorveglianza del mercato e delle attività di tutela in materia di sicurezza dei prodotti con riferimento alla direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, e iniziative volte a migliorare la sicurezza dei servizi ai consumatori; progetti di gestione e ulteriore sviluppo di basi di dati sui prodotti cosmetici. Mentre per l'obiettivo II - educazione e informazione dei consumatori e sostegno alle organizzazioni dei consumatori; costituzione di prove e miglioramento della loro accessibilità per l'elaborazione delle politiche in settori di interesse per i consumatori, per la definizione di una regolamentazione ben concepita e mirata, e per l'individuazione di eventuali anomalie nel funzionamento del mercato o di un'evoluzione delle esigenze dei consumatori che forniscono una base per lo sviluppo della politica dei consumatori, per l'individuazione dei settori più problematici per i consumatori e per l'integrazione degli interessi dei consumatori nelle altre politiche dell'Unione. Fondi sono elargiti a sostegno alle organizzazioni dei consumatori a livello dell'Unione tramite finanziamenti a esse destinati e il rafforzamento delle loro capacità a livello regionale, nazionale e dell'Unione, con un aumento della trasparenza e il miglioramento degli scambi di migliori prassi e competenze; aumento della trasparenza dei mercati al consumo e delle informazioni ai consumatori, fornendo loro dati confrontabili, attendibili e facilmente accessibili, anche per i casi transfrontalieri, onde aiutarli a confrontare non solo i prezzi ma anche la qualità e la sostenibilità di beni e servizi; miglioramento dell'educazione dei consumatori quale processo di apprendimento permanente, con particolare attenzione ai consumatori vulnerabili. Ai progetti sono coinvolte anche Pmi. Inoltre per l'obiettivo III - Diritti e ricorsi possono essere coperti i costi per attività di elaborazione da parte della Commissione della legislazione in tema di tutela dei consumatori e di altre iniziative di regolamentazione, monitoraggio del recepimento da parte degli Stati membri e successiva valutazione del loro impatto e promozione di iniziative di co-regolamentazione e di autoregolamentazione; monitoraggio dell'impatto effettivo di dette iniziative sui mercati al consumo; semplificazione dell'accesso dei

consumatori a meccanismi di risoluzione delle controversie, in particolare a sistemi di risoluzione alternativa delle controversie, anche attraverso un sistema online su scala unionale e la messa in rete delle entità nazionali di risoluzione alternativa delle controversie, riservando un'attenzione particolare a misure opportune per le esigenze e i diritti dei consumatori vulnerabili; monitoraggio del funzionamento e dell'efficacia dei meccanismi di risoluzione delle controversie riservati ai consumatori, anche attraverso lo sviluppo e la gestione dei pertinenti strumenti di tecnologia dell'informazione e tramite lo scambio delle attuali migliori prassi ed esperienze tra gli Stati membri. E per l'obiettivo IV - tutela dei diritti i fondi sono destinati ad attività di coordinamento delle iniziative di sorveglianza e di tutela in relazione con il regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio; contributi finanziari vengono elargiti per iniziative congiunte con organismi pubblici o non aventi scopo di lucro che partecipino a reti dell'Unione europea finalizzate a fornire informazioni e assistenza ai consumatori, allo scopo di permettere loro di esercitare i propri diritti e di ottenere accesso ad appropriati meccanismi di risoluzione delle controversie, anche extragiudiziale online (rete dei centri europei dei consumatori). Possono partecipare al programma i Paesi dell'Associazione europea di libero scambio partecipanti allo Spazio economico europeo e i Paesi terzi, in particolare i paesi candidati e in via di adesione all'Unione, i potenziali candidati e i paesi cui si applica la politica europea di vicinato. Il programma pluriennale per la tutela dei consumatori sostituisce il Programma per la protezione dei consumatori del periodo di programmazione 2007-2013. Si prefigge di porre i consumatori al centro del mercato unico e di conferire loro i poteri per partecipare attivamente al mercato e far sì che esso funzioni a loro vantaggio. Obiettivo generale del programma è assicurare un elevato livello di protezione dei consumatori, conferire un maggior potere ai consumatori e collocare il consumatore al centro del mercato interno, nel quadro di una strategia globale per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Il programma integra, sostiene e monitora le politiche degli Stati membri. L'informazione di alta qualità e la partecipazione dei consumatori sono una priorità trasversale che deve essere pertanto espressamente prevista, ogniqualvolta possibile, in tutti gli obiettivi e azioni settoriali finanziati nel quadro del programma. I beneficiari diretti sono le autorità nazionali responsabili della politica dei consumatori, della sicurezza e dell'applicazione della legge; la rete di centri europei dei consumatori; le organizzazioni dei consumatori a livello comunitario e nazionale. Possono beneficiare dei fondi enti, pubblici e privati, organizzazioni dei consumatori a livello dell'Unione europea non governative, senza scopo di lucro, indipendenti da imprese industriali o commerciali, non in situazione di conflitto di interessi, i cui obiettivi primari e le cui attività principali siano incentrati sulla promozione e sulla tutela della salute, della sicurezza e degli interessi giuridici ed economici dei consumatori dell'Unione europea. Inoltre i fondi sono destinati a organismi internazionali che promuovano principi e politiche suscettibili di contribuire agli obiettivi del programma per esempio che sostengano le opinioni dei consumatori nel contesto delle relazioni bilaterali tra l'Unione europea e i paesi terzi, contribuiscano allo scambio e alla diffusione di conoscenze e di competenze su questioni di interesse per i consumatori nell'Unione europea e nei paesi terzi ed elaborino raccomandazioni politiche. I contributi sono anche destinati al funzionamento di organismi a livello comunitario, istitu-

FINANZIAMENTI PMI

iti ai fini del coordinamento delle iniziative di tutela nel settore della sicurezza dei prodotti e a iniziative di organismi preposti allo sviluppo su scala comunitaria di codici deontologici, di migliori prassi e di linee guida finalizzate a permettere di realizzare comparazioni dei prezzi, della qualità dei prodotti e della sostenibilità. Sono stati stanziati 188,83 milioni di euro.

A chi rivolgersi: <http://ec.europa.eu/consumers/strategy-programme>

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★★★	L. 5
TITOLO	

COOPERAZIONE

Contenuto: è aperto un bando dello Strumento per la cooperazione in materia di sicurezza nucleare - INSC2 2014-2020. L'obiettivo della «promozione di un'autentica cultura della sicurezza nucleare» viene perseguito, tramite il sostegno agli organismi di regolamentazione e alle organizzazioni di sostegno tecnico; il potenziamento del quadro normativo, soprattutto per quanto riguarda la verifica e la valutazione, le attività autorizzative e di sorveglianza delle centrali nucleari e di altri impianti nucleari; la promozione di quadri regolamentari, procedure e sistemi efficaci per garantire un'adeguata protezione dalle radiazioni ionizzanti provenienti da materiale radioattivo, in particolare da sorgenti radioattive ad alta attività, e il loro smaltimento in condizioni di sicurezza; l'adozione di misure efficaci per la prevenzione di incidenti con conseguenze radiologiche, compresa l'esposizione accidentale, l'attenuazione delle eventuali conseguenze, per esempio, monitoraggio dell'ambiente in caso di rilasci radioattivi, progettazione ed esecuzione di misure di attenuazione e decontaminazione e cooperazione con organizzazioni nazionali e internazionali in caso di esposizione accidentale, e per la pianificazione, la preparazione e la risposta alle emergenze, la protezione civile e le misure di risanamento; il sostegno finalizzato a garantire la sicurezza degli impianti e dei siti nucleari per quanto riguarda misure concrete di protezione destinate a ridurre i rischi di radiazioni esistenti per la salute dei lavoratori e della popolazione. Mentre l'obiettivo del programma «gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi» prevede sostegno agli organismi di regolamentazione e alle organizzazioni di sostegno tecnico e potenziamento del quadro normativo, soprattutto per quanto riguarda la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi; sviluppo e attuazione di specifiche strategie e quadri per la gestione responsabile e sicura del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi; sviluppo e attuazione di strategie e quadri per lo smantellamento di impianti esistenti e la bonifica degli ex siti nucleari e siti dismessi per l'estrazione dell'uranio e il recupero e la gestione di oggetti e materiali radioattivi affondati in mare. Inoltre l'obiettivo «elaborazione di quadri e metodologie per l'applicazione di salvaguardie efficienti ed efficaci concernenti il materiale nucleare nei paesi terzi» si limita agli aspetti tecnici volti ad assicurare che minerali, materie grezze e materie fissili speciali non siano distolti dagli usi ai quali gli utilizzatori hanno dichiarato di destinarli. Esso è perseguito, in particolare, tramite la creazione del quadro normativo, delle metodologie, della tecnologia e degli approcci necessari per

l'attuazione delle salvaguardie nucleari, compresi un'adeguata contabilità e il controllo dei materiali fissili a livello statale e di singoli operatori; il sostegno alle infrastrutture e alla formazione del personale in cui sono coinvolte anche piccole e medie aziende in rete. La dotazione finanziaria prevista è di 225,32 milioni di euro.

A chi rivolgersi: http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_e

SETTORE	
COOPERAZIONE	
ANTICIPAZIONE	GRADO DI DIFFICOLTÀ
★★★	L. 3
TITOLO	

COOPERAZIONE

Contenuto: si può aderire a un bando dello Strumento europeo di vicinato - Eni in vigore sino al 2020. Lo strumento Eni continua a fornire finanziamenti ai paesi europei di vicinato, essenzialmente attraverso programmi di cooperazione bilaterale, regionale, transfrontaliera. Il nuovo strumento è sempre più orientato verso le politiche e prevede una maggiore differenziazione, una maggiore flessibilità, una più rigorosa condizionalità e incentivi per i migliori partenariati. I fondi sono destinati a programmi bilaterali a sostegno di un unico paese partner; programmi multinazionali che affrontino le sfide comuni a tutti i paesi partner o ad alcuni di essi e cooperazione regionale e sub-regionale tra due o più paesi partner, in cui possa rientrare anche la cooperazione con la federazione russa; programmi di cooperazione transfrontaliera tra uno o più Stati Membri, da una parte, e uno o più paesi partner e/o la Federazione russa, dall'altra, attuati lungo la loro parte condivisa della frontiera esterna dell'Unione Europea. Il sostegno dell'Unione europea a livello bilaterale, affronta, fra l'altro, ove opportuno, priorità quali i diritti umani, compresa la riforma della giustizia, dell'amministrazione pubblica e del settore della sicurezza; la cooperazione istituzionale e lo sviluppo di capacità, anche per l'attuazione degli accordi Unione; il sostegno agli attori della società civile e al loro ruolo nei processi di riforma e nella transizione democratica; lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo, anche a livello regionale e locale, e la coesione territoriale; lo sviluppo dei settori sociali, in particolare per i giovani, con particolare attenzione alla giustizia e alla coesione sociale e all'occupazione; lo sviluppo del commercio e del settore privato, compreso il sostegno alle piccole e medie imprese, l'occupazione e la realizzazione di zone di libero scambio globali e approfondite; l'agricoltura e lo sviluppo rurale, compresa la sicurezza alimentare; la gestione sostenibile delle risorse naturali; il settore dell'energia, con particolare attenzione all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili; i trasporti e le infrastrutture; l'istruzione e lo sviluppo di competenze, compresa l'istruzione e la formazione professionale; la mobilità e la gestione della migrazione, compresa la protezione dei migranti; la creazione di fiducia e altre misure a favore della prevenzione e della risoluzione dei conflitti, compreso il sostegno alle popolazioni colpite e la ricostruzione; la cooperazione tra Pmi. Il sostegno dell'Unione europea a livello multilaterale

FINANZIAMENTI PMI

affronta anche altre priorità quali i diritti umani, la cooperazione istituzionale e lo sviluppo di capacità; la cooperazione regionale, in particolare nel quadro del partenariato orientale, dell'Unione per il Mediterraneo e del partenariato per la democrazia e la prosperità condivisa; l'istruzione superiore e lo sviluppo di competenze, la mobilità degli studenti e del personale, i giovani e la cultura; lo sviluppo economico sostenibile, lo sviluppo del commercio e del settore privato e il sostegno alle piccole e medie imprese; il settore energetico, comprese le reti energetiche; i trasporti e l'interconnessione delle infrastrutture; la gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'acqua, la crescita verde, l'ambiente e l'adattamento ai cambiamenti climatici e l'attenuazione dei loro effetti; il sostegno alla società civile; la mobilità e la gestione della migrazione; la promozione delle misure per la creazione di fiducia e delle altre misure a favore della prevenzione e della risoluzione dei conflitti. Senza dimenticare che il sostegno dell'Unione europea tramite i programmi di cooperazione transfrontaliera punta anche a progetti di sviluppo sociale ed economico; per ambiente, salute pubblica, sicurezza; e per progetti di mobilità delle persone, dei beni e dei capitali. Le organizzazioni della società civile, associazioni, fondazioni vengono coinvolte nell'elaborazione dei programmi e sono, insieme alle autorità locali e regionali, i principali beneficiari. Il contributo comunitario può coprire per ogni progetto approvato sino all'80% per i programmi bilaterali; fino al 35% per i programmi multinazionali; sino al 5% per i progetti di cooperazione transfrontaliera. Il programma Eni sostituisce il programma Enpi del periodo di programmazione 2007-2013. L'Unione europea, con questo programma, mira a creare uno spazio di prosperità e buon vicinato tra l'Unione europea e i paesi e i territori partner sviluppando relazioni privilegiate fondate sulla cooperazione, la pace e la sicurezza, la responsabilità reciproca e l'impegno comune a favore dei valori universali della democrazia, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani conformemente al Trattato dell'Unione Europea. Il sostegno fornito dall'Unione a norma del presente regolamento è utilizzato a beneficio dei paesi partner e può essere utilizzato anche a beneficio comune dell'Unione Europea e dei paesi partner. I Paesi partecipanti sono Algeria, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Egitto, Georgia, Israele, Giordania, Libano, Libia, Repubblica Moldova, Marocco, Territori Palestinesi occupati, Siria, Tunisia, Ucraina, Russia (da beneficiario a donatore). Lo stanziamento totale ammonta a 15.432,63 milioni di euro.

A chi rivolgersi: EU Neighbourhood Info Centre - Eni Info www.enpi-info.eu/eni <http://ec.europa.eu/europeaid>

SETTORE

COOPERAZIONE

ANTICIPAZIONE

GRADO DI DIFFICOLTÀ

★★★

L. 3

TITOLO

COOPERAZIONE

Contenuto: sono aperti più bandi del Programma

per l'ambiente e l'azione per il Clima (Life) 2014-2020. Vi sono due sottoprogrammi Ambiente e Azione per il clima. Il sottoprogramma «Ambiente» prevede tre settori di azione prioritari ovvero Ambiente e uso efficiente delle risorse; Natura e biodiversità; Governance e informazione in materia ambientale. Il 50% delle risorse di bilancio destinate ai progetti finanziati a titolo di sovvenzioni per azioni nell'ambito del sottoprogramma Ambiente è riservato a progetti a sostegno della conservazione della natura e della biodiversità. Il sottoprogramma «Azione per il clima» prevede tre settori di azione prioritari ovvero mitigazione dei cambiamenti climatici; adattamento ai cambiamenti climatici; governance e informazione in materia di clima. Le sovvenzioni per azioni possono finanziare progetti pilota; progetti dimostrativi; progetti di buone pratiche; progetti integrati; progetti di assistenza tecnica; progetti di rafforzamento delle capacità; progetti preparatori; progetti d'informazione, sensibilizzazione e divulgazione; tutti gli altri progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma. Possono essere coperte spese per campagne di sensibilizzazione; studi, indagini, modellizzazioni; preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, delle politiche, dei programmi e della legislazione; laboratori, conferenze e incontri; piattaforme di rete di contatti e di buone pratiche; tutte le altre attività necessarie al fine di conseguire gli obiettivi del programma. I Paesi partecipanti al programma Life sono gli Stati Membri dell'Unione europea, i paesi facenti parte dell'Associazione europea di libero scambio (Efta) che sono firmatari dell'accordo sullo Spazio economico europeo (See); i paesi candidati, i potenziali candidati e i paesi in via di adesione all'Unione; i paesi ai quali si applica la politica europea di vicinato; i paesi che sono divenuti membri dell'Agenzia europea dell'ambiente, a norma del regolamento (CE) n. 933/1999 del Consiglio, del 29 aprile 1999. Il programma Life può finanziare attività al di fuori dell'Unione e in paesi e territori d'oltremare (Ptom) conformemente alla decisione 2001/822/CE (decisione sull'associazione d'oltremare), a condizione che tali attività siano necessarie per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e per garantire l'efficacia degli interventi effettuati nei territori degli Stati membri a cui si applica il trattato. Sono coinvolte con associazioni, organizzazioni, enti anche le Pmi. Una persona giuridica avente sede al di fuori dell'Unione può partecipare ai progetti, a condizione che il beneficiario incaricato del coordinamento del progetto abbia sede nell'Unione e che l'attività da svolgere al di fuori dell'Unione a condizione che tali attività sia necessaria per raggiungere gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione europea. Beneficiari sono enti pubblici e privati, Pmi, associazioni. Il budget totale ammonta a 3 456,66 milioni di euro. I progetti approvati possono ricevere un cofinanziamento del 60% dei costi ammissibili che in taluni casi può arrivare al 75%. Mentre per i progetti di rafforzamento delle capacità può essere fino al 100% dei costi ammissibili per tutta la durata del programma Life.

A chi rivolgersi: www.minambiente.it - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via Cristoforo Colombo,

BANDI E FONDI regionali e strutturati

SETTORE
FORMAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto: si può presentare domanda per la misura «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari» che è la rivisitazione della «Misura A – investimento singolo», misura a sportello attraverso la quale vengono concessi alle piccole e medie aziende contributi erogati in conto interesse a seguito dell'attivazione di interventi finanziari finalizzati all'acquisto di macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente. Le agevolazioni sono riservate a piccole medie imprese, iscritte al registro delle imprese e con unità produttiva regolarmente censito presso la Cciaa, aventi sede operativa in Lombardia e operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, delle costruzioni; piccole e medie imprese iscritte al Registro delle imprese regolarmente censite presso la Cciaa e ubicate nel territorio della Regione Lombardia che appartengono ai settori commercio e somministrazione di alimenti e bevande di cui alle sezioni G e H della classificazione Istat Ateco 2002. I beni oggetto dell'investimento (macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività sull'ambiente) debbono essere: nuovi di fabbrica e funzionalmente collegati, in termini di utilizzo, all'attività economica svolta dal beneficiario. Le agevolazioni sono concesse in regime de minimis nella forma di contributo in c/ interessi e pertanto erogate in via anticipata. Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite a una stessa unità, fino alla concorrenza del limite di complessivi 1 Meuro, in termini di credito capitale dilazionato, in relazione a contratti trascritti dal 1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno. Sono in ogni caso escluse operazioni di importo inferiore a 50mila euro per piccole e medie aziende industriali e artigiane e a 15mila euro per piccole e medie aziende del settore commercio e somministrazione di alimenti e bevande. Sempre riguardante l'innovazione in Lombardia si segnalano i progetti degli Stati generali delle donne organizzati a Milano di recente in Expo e presso Regione Lombardia con l'adesione di donne da tutto il mondo e la firma della Carta delle donne e la presentazione grazie alla rete BicNet Italia di cui è esponente Isa Maggi, organizzatrice degli Stati generali, di fondi per le start-up al femminile e per progetti di cooperazione e di innovazione territoriali.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it

SETTORE
OCCUPAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto: si può presentare domanda per la misura «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari» che è la rivisitazione della «Misura A – investimento singolo», misura a sportello attraverso la quale vengono concessi alle piccole e medie aziende contributi erogati in conto interesse a seguito dell'attivazione di interventi finanziari finalizzati all'acquisto di macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente. Le agevolazioni sono riservate a piccole medie imprese, iscritte al registro delle imprese e con unità produttiva regolarmente censito presso la Cciaa, aventi sede operativa in Lombardia e operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, delle costruzioni; piccole e medie imprese iscritte al Registro delle imprese regolarmente censite presso la Cciaa e ubicate nel territorio della Regione Lombardia che appartengono ai settori commercio e somministrazione di alimenti e bevande di cui alle sezioni G e H della classificazione Istat Ateco 2002. I beni oggetto dell'investimento (macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività sull'ambiente) debbono essere: nuovi di fabbrica e funzionalmente collegati, in termini di utilizzo, all'attività economica svolta dal beneficiario. Le agevolazioni sono concesse in regime de minimis nella forma di contributo in c/ interessi e pertanto erogate in via anticipata. Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite a una stessa unità, fino alla concorrenza del limite di complessivi 1 Meuro, in termini di credito capitale dilazionato, in relazione a contratti trascritti dal 1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno. Sono in ogni caso escluse operazioni di importo inferiore a 50mila euro per piccole e medie aziende industriali e artigiane e a 15mila euro per piccole e medie aziende del settore commercio e somministrazione di alimenti e bevande. Sempre riguardante l'innovazione in Lombardia si segnalano i progetti degli Stati generali delle donne organizzati a Milano di recente in Expo e presso Regione Lombardia con l'adesione di donne da tutto il mondo e la firma della Carta delle donne e la presentazione grazie alla rete BicNet Italia di cui è esponente Isa Maggi, organizzatrice degli Stati generali, di fondi per le start-up al femminile e per progetti di cooperazione e di innovazione territoriali.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it

SETTORE
OCCUPAZIONE
REGIONE
LOMBARDIA

Contenuto: è possibile partecipare a un bando di Regione Lombardia (rif. decreto n. 665 del 02.02.2015 il relativo avviso). Le risorse disponibili ammontano a complessivi tre milioni di euro messi a disposizione della Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito dell'Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di re-impiego. L'intervento di durata quadriennale si propone di

FINANZIAMENTI PMI

coniugare l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori prossimi al pensionamento con l'ingresso di giovani in azienda assicurando un saldo occupazionale positivo. Nel dettaglio, il lavoratore che concordi con la propria azienda la conversione o riduzione del proprio contratto in part-time avrà garantito il versamento integrale dei contributi previdenziali; nel contempo l'impresa assumerà un giovane, anche attraverso Garanzia Giovani e altre eventuali misure di sostegno alle imprese previste dalle normative vigenti. L'intervento è rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici di imprese, aventi sede operativa sull'intero territorio regionale, associate o che conferiscono mandato a tutte le organizzazioni datoriali firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro e aderenti a intese in materia di Ponte generazionale, sottoscritte anche dalle parti sindacali. Al contempo, l'intervento si rivolge ai giovani, disoccupati o inoccupati, da inserire in azienda, di età compresa fra i 18 e i 29 anni compiuti e residenti o domiciliati in Lombardia, che verranno assunti per svolgere la propria attività nell'ambito del territorio regionale. Per i lavoratori/lavoratrici vicini all'età pensionabile che saranno coinvolti nell'intervento è prevista la copertura integrale del delta contributivo, per la durata massima di un quadriennio e relativamente al periodo di adesione al Ponte Generazionale.

Riferimenti: Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia sito www.lavoro.regione.lombardia.it

SETTORE INNOVAZIONE REGIONE LOMBARDIA

Contenuto: si può presentare domanda per la misura «Agevolazioni per l'acquisto di macchinari» che è la rivisitazione della «Misura A – investimento singolo», misura a sportello attraverso la quale vengono concessi alle piccole e medie aziende contributi erogati in conto interesse a seguito dell'attivazione di interventi finanziari finalizzati all'acquisto di macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività produttiva sull'ambiente. Le agevolazioni sono riservate a piccole medie imprese, iscritte al registro delle imprese e con unità produttiva regolarmente censita presso la Cciaa, aventi sede operativa in Lombardia e operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, della produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua, delle costruzioni; piccole e medie imprese iscritte al Registro delle imprese regolarmente censite presso la Cciaa e ubicate nel territorio della Regione Lombardia che appartengono ai settori commercio e somministrazione di alimenti e bevande di cui alle sezioni G e H della classificazione Istat Ateco 2002. I beni oggetto dell'investimento (macchinari nuovi, tecnologicamente avanzati ovvero il cui impiego produca effetti riduttivi dell'impatto dell'attività sull'ambiente) debbono essere: nuovi di fabbrica e funzionalmente collegati, in termini di utilizzo, all'attività economica svolta dal beneficiario. Le agevolazioni sono concesse in regime de minimis nella forma di contributo in c/ interessi e pertanto erogate in via anticipata. Possono essere oggetto di accoglimento operazioni riferite a una stessa unità, fi-

no alla concorrenza del limite di complessivi 1 Meuro, in termini di credito capitale dilazionato, in relazione a contratti trascritti dal 1 gennaio al 31 dicembre dello stesso anno. Sono in ogni caso escluse operazioni di importo inferiore a 50mila euro per piccole e medie aziende industriali e artigiane e a 15mila euro per piccole e medie aziende del settore commercio e somministrazione di alimenti e bevande. Sempre riguardante l'innovazione in Lombardia si segnalano i progetti degli Stati generali delle donne organizzati a Milano di recente in Expo e presso Regione Lombardia con l'adesione di donne da tutto il mondo e la firma della Carta delle donne e la presentazione grazie alla rete BicNet Italia di cui è esponente Isa Maggi, organizzatrice degli Stati generali, di fondi per le start-up al femminile e per progetti di cooperazione e di innovazione territoriali.

Riferimenti: www.regione.lombardia.it

SETTORE RICERCA REGIONE PIEMONTE

Contenuto: è aperto un bando della Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile della Regione Piemonte (rif. Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte N° 30 del 24 luglio 2014 - Supplemento ordinario n. 1 - Base giuridica di riferimento - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014). Il Bando è previsto dal Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (Par-Fsc) 2007/2013 - è finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca da realizzare in forma di «collaborazione effettiva» tra imprese grandi e piccole e organismi di ricerca e diffusione della conoscenza (odr) che intendano sviluppare progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale nell'ambito delle scienze della vita con riferimento all'area scientifica e tecnologica delle patologie autoimmuni e allergiche. Le aree tematiche riguardano soluzioni innovative in tema di patologie del sistema immunitario, con particolare riferimento alle malattie autoimmuni e allergiche e a vari specifici macro ambiti scientifici quali la caratterizzazione dei meccanismi fisiopatologici, lo sviluppo di nuovi approcci diagnostici, l'Identificazione di nuovi bersagli farmacologici, lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici, la farmacogenomica. I soggetti beneficiari sono raggruppamenti, anche temporanei, costituiti da almeno un'impresa piccola, media o grande che abbia sede legale e/o unità operativa in Piemonte oppure che abbia avviato - alla data di presentazione della domanda - le procedure previste per l'apertura di un'unità operativa in Piemonte; almeno un organismo di ricerca pubblico o privato che abbia almeno un'unità operativa o laboratorio nel territorio della Regione Piemonte. Sono stati stanziati un milione e 400mila euro. Possono essere finanziati progetti di ricerca industriale e progetti di sviluppo sperimentale. Il costo dei progetti presentati non deve essere inferiore a 400mila euro. Possono essere coperte per esempio le spese di personale, i costi relativi a strumentazione e attrezzature; i costi per la ricerca contrattuale e i brevetti. I fondi del programma europeo per la salute pubblica puntano anche all'innovazione. Sul tema salute e innovazione si segnala anche l'importante

FINANZIAMENTI PMI

steering committee scientifico europeo presieduto dal prof. Giorgio Maria Calori, primario ortopedico (www.studiocalori.it) che segue progetti anche di ricerca sul tema delle megaprotesi. Aziende come la Link, che ha sede anche in Italia, sviluppano progetti di ricerca su endoprotesi con e senza cemento e il relativo strumentario per la chirurgia di primo impianto e di revisione. In stretta collaborazione con gli utilizzatori a livello internazionale, sviluppa e produce dispositivi su misura per la chirurgia oncologica e megaprotesi per il trattamento di gravi difetti ossei; protesi per traumatologia, strumenti chirurgici per la chirurgia vertebrale, della spalla, della mano e del piede innovativi.

Riferimenti: www.regione.piemonte.it/innovazione/ricerca.html

SETTORE

RICERCA

REGIONE

MARCHE

Contenuto: si può aderire a un bando aperto per voucher che favoriscono la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea nell'ambito del POR Fesr 2014/2020. Si tratta di un nuovo intervento per rafforzare la capacità progettuale delle piccole e medie aziende e per supportare la loro partecipazione ai Programmi tematici a gestione diretta della Commissione Europea negli ambiti della specializzazione intelligente. L'Asse 1 del POR MARCHE Fesr 2014-2020, infatti, si propone di incentivare gli investimenti delle imprese in ricerca e innovazione sviluppando collegamenti e sinergie con organismi di ricerca, promuovendo lo sviluppo di prodotti/servizi innovativi e l'applicazione delle nuove tecnologie nei processi produttivi e l'eco-innovazione. In particolare con l'Azione 2.2 : «Azioni di Sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali e a progetti finanziati con altri Programmi Europei per la ricerca e l'innovazione' del Programma si vuole inoltre favorire la partecipazione attiva al nuovo Quadro Strategico della Ricerca Europea da parte delle Pmi marchigiane, finora poco presenti sui bandi internazionali sulla ricerca, e innalzare il livello della loro progettualità. Attraverso la concessione di voucher per coprire le spese sostenute per la partecipazione ai Programmi Comunitari a Gestione Diretta della Commissione Europea verrà assicurato il coordinamento con Horizon 2020 e gli altri Programmi a gestione diretta. Gli interventi oggetto del presente bando vengono attivati negli ambiti tecnologici di specializzazione individuati dalla «Strategia di specializzazione intelligente», approvata dalla Giunta Regionale con delibera n. 157 del 17 febbraio 2014, con particolare riferimento a mecatronica e manifattura sostenibile. Nello specifico il presente bando prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese, sotto forma di voucher, e si pone come obiettivo quello di rafforzare e promuovere la capacità progettuale e di favorire i processi di innovazione delle micro, piccole e medie imprese (MPmi), supportando la loro partecipazione ai Programmi tematici a gestione diretta della Commissione Europea e il loro inserimento in

reti e network a livello internazionale negli ambiti tematici definiti nella «Strategia di specializzazione intelligente. La tipologia e il valore dei voucher varia ossia c'è il voucher di tipo A – partecipazione del beneficiario in qualità di coordinatore di progetti comunitari o di misure di coordinamento con un importo fino a diecimila euro; un voucher di tipo B – partecipazione del beneficiario in qualità di partner in consorzi/ reti/ network con importo fino a cinquemila euro; voucher di tipo C – partecipazione del beneficiario in forma singola per Horizon 2020 - Strumento per le Pmi Fase II, Cosme e altri misure/strumenti in cui le imprese possono partecipare singolarmente con importi fino a 7.500 euro.

Riferimenti: www.regione.marche.it

SETTORE

TURISMO

REGIONE

PUGLIA

Contenuto: si possono richiedere i fondi del PIA Turismo - Programmi Integrati di Agevolazione. I beneficiari sono piccole, medie e grandi aziende. I programmi integrati possono prevedere, oltre al programma di investimento della media impresa proponente, anche programmi di investimento di altre piccole e medie imprese, in regime di contabilità ordinaria, associate alla media impresa proponente. I fondi sono elargiti a favore di progetti investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti nuove attività turistico-alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività turistico - alberghiere; ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico - alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità; realizzazione di strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a sette camere; consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere; strutture, impianti o interventi attraverso i quali viene migliorata l'offerta turistica territoriale con l'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, quali campi da golf da almeno diciotto buche; miglioramento, ampliamento e realizzazione di porti turistici e aeroclub; miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee a ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali; centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di duemila posti; primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno cento ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con la eventuale Amministrazione proprietaria e/o il soggetto gestore; recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative; parchi tematici, strutture concepite intorno a un tema ispirato alla storia, al cinema, all'ambiente e alla società; realizzazione, miglioramento e ampliamento di immobili adibiti stabilmente e con continuità a teatro

FINANZIAMENTI PMI

privato in cui si presentano al pubblico spettacoli lirici, drammatici, coreografici e di rivista. Le istanze di accesso presentate da grandi imprese devono riguardare programmi integrati di investimento di importo complessivo dei costi ammissibili non inferiore a tre milioni di euro e non superiore a quaranta milioni di euro; le istanze di accesso da medie imprese devono riguardare programmi integrati di investimento di importo complessivo dei costi ammissibili non inferiore a due milioni di euro e non superiore a trenta milioni di euro; Le istanze di accesso da piccole imprese devono riguardare programmi integrati di investimento di importo complessivo dei costi ammissibili non inferiore a un milione di euro e non superiore a venti milioni di euro. Gli investimenti delle eventuali Pmi aderenti all'iniziativa promossa dalla grande o dalla media impresa devono prevedere costi ammissibili non inferiori a un milione di euro.

Riferimenti: www.sistema.puglia.it - <http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/piaturismo>

EUROAPPUNTAMENTI

Ogni mese vengono evidenziati alcuni eventi, manifestazioni, iniziative, progetti a cui le aziende possono partecipare gratuitamente e che riguardano finanziamenti e settori di ricerca europei.

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 23 ottobre 2015

Sede: Turku, Finlandia

Contenuto: si intitola Superwomen Matchmaking 2015 - International business opportunities for women entrepreneurs. È organizzato da Enterprise Europe Network Finland e Finpro in occasione della Skilled Women Trade Fair 2015. Sono organizzati B2B all'interno di un evento di matchmaking internazionale per donne imprenditrici che intendano espandere il loro business, fare accordi commerciali o di trasferimento di know how, trovare partner per progetti europei. Enterprise Europe Network, la più grande rete di servizi per aiutare le piccole e medie imprese a migliorare la loro competitività, sviluppare il loro potenziale di innovazione e confrontarsi in una dimensione internazionale. La rete è nata nel 2008 promossa dalla Commissione Europea e opera in oltre 50 Stati con più di 600 organizzazioni, fra camere di commercio, agenzie regionali di sviluppo, università e centri di ricerca.

Riferimenti: <https://www.b2match.eu/superwomen2015>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 27-29 ottobre 2015

Sede: Madrid, Spagna

Contenuto: si svolge dal 27 al 29 ottobre l'iniziativa Hygenalia Pulire 2015 Trade Show che in Spagna è un evento importante per il settore delle aziende che si occupano di igiene e di servizi di pulizia, produzione di prodotti chimici e per la salute. Al suo interno si svolgerà un evento di brokerage della rete EEN co-

munitaria organizzato da Ivace - Valencia Enterprise Competitiveness Institute. Le aziende potranno così avere dei meeting b2b per il loro business.

Riferimenti: <https://www.b2match.eu/Hygenalia-Pulire2015> - <http://www.hygenalia-pulire.com>

COOPERAZIONE

Area tematica: AGROALIMENTARE

Data: 28 ottobre-1 novembre 2015

Sede: Tunisi, Tunisia

Contenuto: all'interno della fiera internazionale del settore agricolo e della pesca Siamap' 2015 si terrà un evento di matchmaking per aziende con incontri gratuiti B2B organizzati dalla rete EEN per aziende di vari settori dai prodotti veterinari, alla pesca, alla refrigerazione, alla fertilizzazione etc del settore agroindustriale.

Riferimenti: <http://www.siamap.com> - B2B: www.b2b-siamap2015.com.tn

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 4-6 novembre 2015

Sede: Düsseldorf, Germania

Contenuto: si chiama B2Match@viscom ed è un evento di brokerage gratuito per aziende che si svolgerà all'interno della fiera internazionale di Visual Communication prevista a Düsseldorf in Germania. Possono aderire aziende, centri di ricerca di vari settori (signmaking, packaging, printing visual innovative communication, grafica, prototipazione creativa etc.). Gli incontri B2B sono organizzati in modo gratuito della rete EEN della Commissione europea durante la fiera internazionale Viscom 2015.

Riferimenti: <http://www.b2match.eu/viscom2015> - <http://www.viscom-messe.com>

COOPERAZIONE

Area tematica: INDUSTRIA MARITTIMA

Data: 10-11 novembre 2015

Sede: Rotterdam, Paesi Bassi

Contenuto: si chiama MibeMatch 2015 - Maritime Innovation and Brokerage Event ed è un evento di brokerage per aziende del settore dell'industria marittima. Le imprese potranno comprendere meglio anche le opportunità di partecipazione a programmi europei di cooperazione con i partner che troveranno agli incontri gratuiti B2B organizzati dalla rete comunitaria EEN anche grazie alla presenza di esperti del programma europeo Horizon.

Riferimenti: www.maritimebrokerageevent2015.eu - www.b2match.eu/mibe2015 - <http://www.srotterdam.nl>

COOPERAZIONE

Area tematica: AEROSPAZIALE

Data: 17-19 novembre 2015

Sede: Bremen, Germania

Contenuto: si chiama Space Tech Expo Europe B2B Matchmaking è organizzata dall'Enterprise Europe Network di Bremen. Insieme si svolge anche la Aerospace Electrical Systems Expo Europe per distributori, produttori, costruttori, società di ingegneria etc del settore. All'interno delle due fiere sono previsti questi incontri B2B gratuiti della rete EEN che agevolano le aziende nel trovare partner per accor-

FINANZIAMENTI PMI

di commerciali, distributivi, di innovazione e per la cooperazione in progetti di ricerca europei. Sono coinvolte aziende, enti di ricerca, di vari settori tra cui quello microelettronico, elettrico, telematico, della navigazione satellitare, della stampa in 3D, della tecnologia aerospaziale etc. Si ricorda che a Milano oltre 200 studenti provenienti da 39 Stati partecipanti a Eucys hanno incontrato gli autorevoli astronauti Ma-lerba e Nespoli in un incontro organizzato dalla Fast per la Commissione europea.

Riferimenti: <https://www.b2match.eu/spacete-chexpo2015> - <http://www.spacetechnexpo.eu/>

COOPERAZIONE

Area tematica: ELETTRONICA

Data: 18-19 novembre 2015

Sede: Veldhoven, Paesi Bassi

Contenuto: si terrà la quinta edizione dell'evento di brokerage Precision Fair 2015 organizzato dal network Een della Commissione europea. È indirizzato a imprenditori, ricercatori, aziende, technostarters, scienziati, cluster, produttori, distributori, consulenti. L'organizzatore principale è la camera di commercio Kamer van Koophandel insieme ai co-organizzatori Zenit, Euresearch e Iwt. La quindicesima edizione della fiera attende oltre quattromila professionisti e visitatori interessati alla tecnologia di precisione e ai progetti di ricerca scientifica (Cern, Esrf, ITER, E-Elc, Ess, Esa ecc.). Sono attesi oltre 275 espositori high tech da tutta Europa. Gli incontri B2B potranno consentire di trovare partner per trasferimento tecnologico e di know how, progetti di cooperazione e di ricerca. Sono coinvolte aziende del settore high tech, micro e nanotecnologie, aziende del settore relativo ai sensori, alla fotonica, all'ottica, ai semiconduttori, all'elettronica, ai macchinari e componenti innovativi, agli strumenti di precisione.

Riferimenti: <https://www.b2match.eu/precision-fair2015>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 19 novembre 2015

Sede: Cagnes sur Mer, Francia

Contenuto: è un evento di brokerage e si chiama Industria 2015. È aperto ad aziende industriali, centri di ricerca, cluster, associazioni, start-up di vari settori dall'elettronica, all'energia, alla produzione agroindustriale, alle tecnologie dei trasporti, all'elettronica etc.. Nella precedente fiera erano presenti 130 espositori e 1500 visitatori. Al suo interno l'evento di brokerage consentirà alle aziende di tro-

vare partner commerciali, industriali, per progetti di cooperazione e trasferimento di know how.

Riferimenti: <http://www.b2match.eu/industria2015> - <http://www.hippodrome-cotedazur.fr>

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 19-20 novembre 2015

Sede: Samsun, Turchia

Contenuto: si chiama MatchMaking BlackSea 2015 ed è un evento di brokerage internazionale che prevede due giorni con tre sessioni di meetings su vari temi tra cui agroalimentare, costruzioni, silvicoltura, nuovi materiali. Le aziende possono partecipare gratuitamente grazie alla rete Een della Commissione europea. Il Ministero turco dell'economia rimborsa i costi dei trasferimenti e delle sistemazioni per le aziende estere che partecipano all'evento.

Riferimenti: <http://www.samsunto.org.tr/event-treg>

COOPERAZIONE

Area tematica: AGROALIMENTARE

Data: 24 novembre 2015

Sede: Lisbona, Portogallo

Contenuto: è un evento di brokerage denominato Alimentaria Horexpo dedicato a imprese, università, organizzazioni, istituti di ricerca del settore agroalimentare e delle bevande. La partecipazione è gratuita e si possono effettuare degli incontri B2B, grazie a Iapmei, della rete Een della Commissione europea, per stilare accordi tecnologici, commerciali, distributivi o di ricerca. Si svolge all'interno della fiera Alimentaria 2015.

Riferimenti: een.ec.europa.eu

COOPERAZIONE

Area tematica: INNOVAZIONE

Data: 25-26 novembre 2015

Sede: Bourg en Bresse, Francia

Contenuto: si chiama Heating, ventilation and cooling-refrigeration meeting 2015 e prevede incontri B2B per aziende, università, centri di ricerca, laboratori scientifici e tecnologici. È organizzato dalla rete Een e in particolare dalla Camera di Commercio Rhône-Alpes e Unioncamere Veneto. Si terrà presso il Technology Center sull'industria agroalimentare «Alimentec», a Bourg-en-Bresse. È coinvolto il distretto industriale italiano Refricold e Hvac-R «Pôle d'excellence Aft de l'Ain».

Riferimenti: www.ain.cci.fr - www.enterprise-europe-network-italia.eu